

• APPROVATA DEFINITIVAMENTE LA MANOVRA FINANZIARIA

# Finanziaria 2010: a chi piace, pochi, e a chi no, tanti

Nel mondo agricolo prevalgono i giudizi negativi sui contenuti agricoli della manovra finanziaria 2010, sia sulle modalità di finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale, sia per la mancanza di altri interventi giudicati assolutamente necessari

**M**ai come quest'anno i contenuti «agricoli» della legge finanziaria, approvata definitivamente martedì 22 dicembre, hanno diviso il nostro settore tra chi è soddisfatto e chi no.

Raramente i numeri, che in questo caso significano soldi, sono stati oggetto di valutazioni così contrastanti. Intendiamoci, la situazione economica del Paese è tutt'altro che florida e tutti si rendono conto che le risorse a disposizione sono molto limitate, ma ciò nonostante il partito degli insoddisfatti è molto numeroso. Si va dalle Regioni, a Confagricoltura, da Fedagri alla Cia.

Dall'altra parte c'è il ministro Luca Zaia, che difende a spada tratta la sua «creatura» (vedi l'articolo alla pagina successiva).

In mezzo troviamo la Coldiretti, soddisfatta in particolare per il finanziamento del Fondo di solidarietà ma consapevole tuttavia che rimangono da risolvere ancora molti gravi problemi, per i quali ci si aspettano ulteriori misure dal Governo.

## Botta e risposta Stefano-Zaia

Il primo commento è venuto dall'assessore all'agricoltura pugliese, e coordinatore dei colleghi regionali, **Dario Stefano**, che ha parlato di «un mondo agricolo che continua a lanciare un grido di dolore; che ha invaso molte piazze (soprattutto nel Centro-sud), con grande senso di responsabilità e senza mai degenerare; che ha già portato almeno 8 Regioni italiane a dichiarare lo stato di crisi del comparto agricolo».

Il tutto, però, «senza ricevere nessuna risposta dal ministro Zaia e dal Governo nazionale».

Affermazioni alle quali Zaia ha risposto affermando che «tutti gli interventi di quel-

lo che Stefano definisce piano anticrisi sono stati messi in Finanziaria. Nel documento consegnatomi dalle Regioni il 25 novembre si chiedeva una somma pari almeno al miliardo di euro, cifra che è stata non solo raggiunta ma anche superata».

## Le Regioni insistono

A stretto giro di posta è arrivato un nuovo affondo da parte regionale: gli assessori Gian-

carlo Cassini (Liguria), Paolo Petrini (Marche), Tiberio Rabboni (Emilia-Romagna) e Mino Taricco (Piemonte) hanno sostanzialmente accusato il Governo di fare «il gioco delle tre carte» con i soldi.

«Il ministro Zaia ha affermato la presenza di oltre 1 miliardo di euro di risorse per l'agricoltura nella legge finanziaria per il 2010. Nella Finanziaria la maggior parte delle risorse (oltre 800 milioni di euro) sarebbero destinate in tre anni al Fondo di solidarietà nazionale, cui si aggiungono alcuni interventi minori».

«Sarebbe utile sapere – proseguono i quattro assessori – cosa ne è della proroga della piccola proprietà contadina, del piano irriguo nazionale, e dei fondi Fas per l'agricoltura e poi del programma straordinario promesso entro dieci giorni unitamente al sottosegretario Gianni Letta alle Regioni per affrontare la crisi dell'agricoltura».

Infine «nel merito del Fondo di solidarietà